



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 280 del 24/11/2023

OGGETTO: Approvazione schema Accordo di Collaborazione istituzionale (ex art. 15 L. 241/90) tra il Comune di Messina e la Città Metropolitana di Messina nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON METRO CCI 2014IT16M2OP004) limitatamente all'Asse 1 – Agenda Digitale

IL SINDACO METROPOLITANO

L'anno duemilaventitre il giorno VENTIQUATTRO del mese di novembre, alle ore 17:00, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Sindaco Metropolitano Dott. Federico Basile con l'assistenza del Segretario Generale Rossana Carrubba:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti i pareri, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

DIREZIONE GENERALE

Gabinetto Istituzionale

OGGETTO: Approvazione schema Accordo di Collaborazione istituzionale (ex art. 15 L. 241/90) tra il Comune di Messina e la Città Metropolitana di Messina nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON METRO CCI 2014IT16M2OP004) limitatamente all'Asse 1 – Agenda Digitale.

RICHIAMATO il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea il 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che identifica le aree urbane come territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile,

ATTESO CHE:

- nell'ambito del suddetto PON la Città di Messina viene individuata quale Autorità Urbana e Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione del Piano;
- ai sensi dell'art 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013, è stato sottoscritto in data 1.08.2016 l'atto di delega di funzioni di organismo intermedio tra l'Agenzia per la Coesione territoriale (quale AdG del pon metro) ed il Comune di Messina;
- il PON Metro sostiene una strategia integrata che prevede una significativa concentrazione degli interventi secondo cinque Assi: *ASSE 1*- Agenda Digitale; *ASSE 2* – Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana; *ASSE 3* – Servizi per l'inclusione sociale; *ASSE 4* – infrastrutture per l'inclusione sociale; *ASSE 5* - Assistenza tecnica;
- in particolare, l'Agenda Digitale – *ASSE 1*, si propone di usare al meglio il potenziale delle tecnologie di informazione e della comunicazione per faore l'innovazione, la crescita e il progresso economico;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 29/2017 con la quale è stato approvato il Piano Operativo della Città di Messina del PON Metro 2014-2020 (CCI 2014IT16M20P004) in seguito aggiornato e modificato in versioni successive - in ultimo con Delibera di Giunta comunale n. 515 del 3/11/2023;

CONSIDERATO che il Piano Operativo prevede per l'*Asse 1*, in coerenza con il Programma ed i criteri di selezione degli interventi, la realizzazione di uno strumento flessibile che permetta una forte interazione con il territorio e sia di supporto alle decisioni attraverso sistemi che garantiscano congruità, consistenza, monitoraggio della qualità e la previsione dello sviluppo di infrastrurre adeguate alla realizzazione di servizi intelligenti, interoperabili e integrati per la realizzazione dell'obiettivo dell'implementazione di servizi pienamente interattivi da erogare *on line* mediante l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici;

CHE le attività progettuali riguardano la realizzazione di sistemi cosiddetti "*front-end*" che facilitino il dialogo digitale interattivo tra pubblica amministrazione o altro soggetto che eroga servizi pubblici e la cittadinanza che ne usufruisce, nella accezione più ampia;

CHE al fine di consentire una efficiente attuazione del Piano nazionale per l'Agenda digitale, gli interventi saranno applicati per l'intera area territoriale della città metropolitana;

CHE questo Ente rappresenta l'istituzione principale per garantire il coinvolgimento delle amministrazioni comunali che lo compongono, effettua il coordinamento istituzionale, facilita le relazioni e collabora con il Comune di Messina nella individuazione e risoluzione di eventuali criticità ai fini della migliore

realizzazione degli interventi previsti;

RITENUTO, pertanto, opportuno concordare specifiche modalità di collaborazione tra le parti al fine di assicurare il proficuo svolgimento della predetta attività di sviluppo dei servizi digitali condivisi con le amministrazioni locali appartenenti al territorio della Città metropolitana di Messina;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto esposto dover provvedere all'approvazione dello Schema di accordo di collaborazione (ai sensi dell'art. 15L.241/90) tra la Città Metropolitana di Messina e il Comune di Messina - allegato al presente atto per farne integrante e sostanziale - al fine di rendere fruibili ai Comuni del territorio metropolitano i benefici apportati dai seguenti progetti compresi nell'*Asse I- PON Metro Agenda digitale*:

1. ME1.1.1.a *Agorà* finalizzato a mettere a sistema l'Offerta turistico-culturale dell'area metropolitana;
2. ME1.1.1.b *UrbaMID, Sistema informativo Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici* il cui obiettivo è il miglioramento dell'interazione tra PA, cittadini, professionisti e imprese operanti nell'edilizia e nell'urbanistica;
3. ME1.1.1.c *ImpleME*, orientato alla facilitazione di cittadini e imprese nell'accesso ai servizi erogati dai Comuni della Città Metropolitana;
4. ME1.1.1.d *MESMaRT* per la realizzazione di un ecosistema digitale che consenta l'innalzamento della sicurezza urbana e territoriale;
5. ME1.1.1e *CLOUDME* diretto alla realizzazione di un sistema Cloud (Private e Hybrid) per ospitare i servizi, portali e applicazioni, per i Comuni dell'Area Metropolitana.

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 [GU L 298 del 26/10/2012] che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sui Fondi Strutturali e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123, punto 6;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo FESR e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, par. 4;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014 recante un Codice Europeo di Condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, in attuazione di quanto previsto nell'art. 5, paragrafo 3 del Regolamento il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che individua i cardini della strategia comune dell'Agenda Urbana per l'utilizzo dei Fondi Strutturali Europei 2014-2020;
- il decreto del Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale del 3 luglio 2015 con cui viene designato il dirigente pro-tempore dell'Ufficio 4 – Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi alle Città Metropolitane quale Autorità di gestione del Programma.

RICHIAMATI:

- l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune; -

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", e successive modificazioni;

- gli art. 27 punto 2 lett.g) e art 28 della L.R. n. 15 del 2015 che attribuiscono alle città metropolitane la funzione di promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito consortile nonché la raccolta ed elaborazione dati e assistenza amministrativa agli enti locali;o

VISTO l'allegato schema di Accordo di Collaborazione Istituzionale ex art. 15 L.241/90) tra il Comune di Messina e la Città Metropolitana di Messina finalizzato alla promozione e alla diffusione dell'utilizzo di soluzioni tecnologiche avanzate per migliorare il livello complessivo dei servizi digitali erogati ai cittadini, ai city users e alle imprese dell'area metropolitana, così da favorire la partecipazione dei medesimi ai processi

di digitalizzazione, in linea con le priorità di investimento del PON Metro, Asse 1, della Città di Messina.

VISTA la L 190/2012 e ss.mm.ii;

VISTI i Decreti Legislativi n. 33/2013 e n. 97/2016;

VISTO l'art. 30 del T.U.E.L, approvato con D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede che Enti Locali, Comuni e Province possano stipulare tra loro appositi accordi al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con deliberazione n. 26 del 7 luglio 2020 dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan.;

VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi;

Per le motivazioni fin qui esposte e che sintendono espressamente eintegralmente richiamate

Si propone che il Sindaco Metropolitan

DECRETI

APPROVARE lo schema Accordo di Collaborazione Istituzionale (ex art. 15 L. 241/90) tra il Comune di Messina e la Città Metropolitana di Messina allegato allegato al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale, finalizzato alla a rendere fruibili anche ai comuni della città di metropolitana di messins i benefici apportati dai progetti:

DISPORRE la pubblicazione all'albo pretorio, sul sito internet e in Amministrazione Trasparente

TRASMETTERE copia al Comune di Messina e al Dirigente reggente della VII Direzione.- Pianificazione.

*Il Responsabile dell'Istruttoria
F.to (D.ssa Rosaria CERTO)*

*IL DIRETTORE GENERALE
F.to (Dott. Salvo PUCCIO)*



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

allegato alla proposta di Decreto Sindacale

OGGETTO: *Approvazione schema Accordo di Collaborazione istituzionale (ex art. 15 L. 241/90) tra il Comune di Messina e la Città Metropolitana di Messina nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON METRO CCI 2014IT16M2OP004) limitatamente all'Asse 1 – Agenda Digitale.*

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

16/11/2023

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Dott. Salvo PUCCIO)



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Decreto Sindacale

OGGETTO: *Approvazione schema Accordo di Collaborazione istituzionale (ex art. 15 L. 241/90) tra il Comune di Messina e la Città Metropolitana di Messina nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON METRO CCI 2014IT16M2OP004) limitatamente all'Asse 1 – Agenda Digitale.*

La presente proposta non necessita di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE** di regolarità contabile"

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Impegno	Importo	Capitolo	Bilancio

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Diminuzione Entrata	Importo	Capitolo	Bilancio

Addì 20/11/2023

F.to Il Funzionario Responsabile

IL DIRIGENTE
Servizi Finanziari e Tributarî
IL DIRIGENTE F.F.
F.to D.ssa Maria Grazia Nulli



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE
(EX ART. 15 L. 241/90)

TRA

Il **Comune di Messina**, rappresentato dal Dott. Salvo Puccio, in qualità di Direttore Generale e responsabile del Servizio Sistemi Informativi e Agenda Digitale, con sede in Messina, P.za Unione Europea;

E

La **Città Metropolitana di Messina** con sede legale in Messina, Palazzo dei Leoni - Corso Cavour, 87, P.IVA 80002760835, rappresentata da _____, in qualità di _____

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 [GU L 298 del 26/10/2012] che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sui Fondi Strutturali e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123, punto 6;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo FESR e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, par. 4;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014 recante un Codice Europeo di Condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, in attuazione di quanto previsto nell'art. 5, paragrafo 3 del Regolamento il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che individua i cardini della strategia comune dell'Agenda Urbana per l'utilizzo dei Fondi Strutturali Europei 2014-2020;



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- il decreto del Direttore dell'Agencia per la Coesione Territoriale del 3 luglio 2015 con cui viene designato il dirigente pro-tempore dell'Ufficio 4 – Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi alle Città Metropolitane quale Autorità di gestione del Programma.

RICHIAMATI:

- l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune; - il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", e successive modificazioni;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- lo schema di Statuto della Città metropolitana di Messina approvato con deliberazione n. 26 del 7 luglio 2020 dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitanano.

CONSIDERATO CHE

- la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale (PON) "Città Metropolitane 2014 – 2020" a titolarità dell'Agencia per la Coesione Territoriale , con ruolo di Autorità di Gestione e che la Città di Messina è una delle 14 Città metropolitane, dette Autorità Urbane, interessate dal Programma;
- Il Piano Operativo del PON "Città Metropolitane 2014 – 2020" Città di Messina, approvato nella sua ultima rimodulazione con la Delibera della Giunta Comunale n.158 del 08-07-2020 e successiva determina del Dirigente Responsabile dell'Organismo Intermedio, n. 515 del 03/11/2023 e stato approvato il piano operativo PON/POC Ambito IV città Metropolitane , prevede all'Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana".



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Tanto premesso e considerato, le suddette parti convengono, con il presente Accordo, tutto quanto di seguito riportato.

Articolo 1 – Valore della Premessa

1. La premessa e gli atti e le disposizioni in richiamate costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo e si devono intendere qui integralmente riportati.

Articolo 2– Finalità

1. Il presente Accordo mira alla promozione e alla diffusione dell'utilizzo di soluzioni tecnologiche avanzate per migliorare il livello complessivo dei servizi digitali erogati ai cittadini, ai city users e alle imprese dell'area metropolitana, così da favorire la partecipazione dei medesimi ai processi di digitalizzazione, in linea con le priorità di investimento del PON Metro, Asse 1, della Città di Messina.

2. Le parti perseguono la massima collaborazione in chiave di efficacia ed efficienza per lo sviluppo e la realizzazione del Programma Operativo al fine di costruire, sviluppare e diffondere modelli relativi l'Agenda Digitale realizzabili nei Comuni della Città Metropolitana.

3. La collaborazione reciproca è guidata dalla finalità comune alle parti stipulanti di rafforzare la capacità nell'uso della tecnologia avanzata da parte delle Amministrazioni della Città metropolitana e, al contempo, di raggiungere, in maniera più efficace, i risultati attesi dal PON Metro della Città di Messina.

Articolo 3– Oggetto

1. L'oggetto dell'Accordo interessa esclusivamente i progetti di cui all'Asse 1 - "Agenda Digitale Metropolitana" del PON Metro 2014-2020 e comprende:

- i. la realizzazione di un'analisi dei fabbisogni dei Comuni dell'area metropolitana al fine di raccogliere ogni informazione necessaria per la definizione di tutti gli interventi di cui all'Asse 1;
- ii. l'attuazione degli interventi previsti dall'Asse 1 Agenda Digitale:
 - a. ME1.1.1.a *Agorà* finalizzato a mettere a sistema l'Offerta turistico-culturale dell'area metropolitana;
 - b. ME1.1.1.b *UrbaMID, Sistema informativo Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici* il cui obiettivo è il miglioramento dell'interazione tra PA, cittadini, professionisti e imprese operanti nell'edilizia e nell'urbanistica;
 - c. ME1.1.1.c *ImpleME*, orientato alla facilitazione di cittadini e imprese nell'accesso ai servizi erogati dai Comuni della Città Metropolitana;



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- d. ME1.1.1.d *MESMaRT* per la realizzazione di un ecosistema digitale che consenta l'innalzamento della sicurezza urbana e territoriale;
- e. ME1.1.1e *CLOUDME* diretto alla realizzazione di un sistema Cloud (Private e Hybrid) per ospitare i servizi, portali e applicazioni, per i Comuni dell'Area Metropolitana.

Articolo 4 –Ambiti di collaborazione

1. Le Parti concentrano la reciproca collaborazione negli ambiti così dettagliati:

- Il Comune di Messina mette a disposizione le proprie risorse umane, economiche, nonché le soluzioni applicative e le infrastrutture IT al fine di garantire la realizzazione degli interventi di cui all'art.4
- la Città Metropolitana di Messina garantisce il coinvolgimento delle amministrazioni comunali che la compongono, effettua il coordinamento istituzionale, facilita le relazioni e collabora con il Comune di Messina nella individuazione e risoluzione di eventuali criticità ai fini della migliore realizzazione degli interventi previsti.

Articolo 5 - Protocolli di intesa in favore di terzi comuni aderenti

1. I singoli Comuni della Città Metropolitana di Messina, potranno avvalersi dei servizi offerti a seguito della realizzazione degli interventi di cui all'articolo 3 del presente Accordo, mediante le soluzioni applicative e le infrastrutture IT che il Comune di Messina, nella sua qualità di Soggetto Beneficiario del PON Metro, offrirà alla loro disponibilità.

2. La Città Metropolitana collabora con il Comune di Messina nella individuazione di eventuali criticità e nella ricerca di soluzioni condivise, in ambito territoriale più ampio, ai fini della migliore prosecuzione e finalizzazione del progetto.

Articolo 6 – Modalità attuative

1. Sulla base di Protocolli di Intesa, le Parti predispongono e diramano istruzioni operative per i propri Uffici, al fine di garantire la massima collaborazione reciproca.

2. Le Parti potranno, altresì, concordare modalità di semplificazione degli adempimenti previsti dal presente Accordo anche con ricorso a strumenti informatici e potranno altresì promuovere ulteriori attività e forme di collaborazione.

Articolo 7 – Proprietà degli applicativi ed erogazione del servizio



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

1. La proprietà degli applicativi realizzati nell'ambito dei progetti di cui all'art. 3 è del Comune di Messina, nella sua qualità di soggetto beneficiario del PON Metro.
2. Gli applicativi saranno resi disponibili alla Città Metropolitana di Messina attraverso il Server dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 8 – Oneri e risorse finanziarie

1. Il Comune di Messina è l'unico Beneficiario degli interventi di cui all'art. 3 del presente Accordo di Collaborazione Istituzionale.
2. Il presente accordo non comporta alcun onere finanziario. Non possono essere espletate attività istituzionali comportanti oneri di spesa e laddove si ravvisasse l'opportunità di un diretto coinvolgimento sul piano operativo di Città metropolitana.
3. La titolarità della spesa resta in capo al Comune di Messina, per cui non saranno assegnate risorse finanziarie alla Città Metropolitana.

Articolo 9 – Sicurezza delle informazioni e privacy

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in attuazione del presente Accordo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni, oltre che delle linee guida vigenti del Garante per la protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Articolo 10 – Durata e decorrenza dell'Accordo di Collaborazione Istituzionale

L'Accordo avrà efficacia tra le parti a partire dalla data di sottoscrizione fino al completamento delle attività conferite alla Città Metropolitana, conformemente al cronoprogramma di ogni singolo intervento, e potrà essere prorogato previa richiesta scritta di una delle parti.

Messina, _____

Per il Comune di Messina

Per la Città Metropolitana di Messina

OGGETTO: *Approvazione schema Accordo di Collaborazione istituzionale (ex art. 15 L. 241/90) tra il Comune di Messina e la Città Metropolitana di Messina nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON METRO CCI 2014IT16M2OP004) limitatamente all'Asse 1 – Agenda Digitale.*

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitan

Il Segretario Generale

.....
F.to Dott. Federico BASILE

.....
F.to D.ssa Rossana Carrubba

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche, è divenuto esecutivo:

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione in data _____

Immediatamente Esecutiva

Messina, 24/11/2023

Il Segretario Generale
F.to D.ssa Rossana Carrubba
